

MISERICORDIAMO

Voce del Verbo Gesù

Rito dell'adesione durante la celebrazione eucaristica

I testi eucologici e la Liturgia della Parola sono quelli propri della Domenica in cui si celebra la Giornata dell'adesione; terminata l'omelia, dopo un momento di silenzio, il celebrante introduce il Rito dell'adesione con queste parole, - tratte dalla Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia "Misericordiae Vultus" di Papa Francesco - o con parole simili.

Fratelli e sorelle, «Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita» (Francesco, *Misericordiae Vultus*, 1 e 2); con questo spirito intendiamo vivere la nostra esperienza di fede insieme ai nostri fratelli malati, sofferenti e con disabilità.

Il presidente della Sottosezione fa l'appello nominale dei soci, iniziando dai nuovi e continuando con quelli che da più anni fanno parte dell'associazione UNITALSI. Ciascun nominato risponde: ECCOMI e si porta davanti all'altare. Alle domande - proposte dal celebrante - i soci rispondono insieme con il "Sì".

Volete impegnarvi nel servizio di carità verso i fratelli più bisognosi per accoglierli, accompagnarli ed aiutarli nelle loro necessità, per offrire loro sostegno e vicinanza fraterna affinché incontrino il volto misericordioso di Gesù?

Sì

Volete vivere l'amore servizievole come dono che sgorga dal costato del Cristo e impegnarvi a condividere il pellegrinaggio della vita lungo il sentiero tracciato dalla Chiesa?

Sì

Volete essere sguardo che accoglie, mano che solleva e accompagna, parola di conforto, abbraccio di tenerezza, affinché ogni persona malata e fragile possa vedere nel vostro volto il volto di Gesù e anche voi possiate riconoscere nella persona sofferente la carne di Cristo, spargendo sulle ferite il ministero della consolazione?

Sì

Preghiera di benedizione

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si impegnano nella nostra Associazione UNITALSI; confermalì nel loro proposito † con la tua benedizione, perché partecipando alla mensa della Parola e del Pane, siano testimoni credibili di carità e servizio, e portino nel mondo la gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Quindi viene consegnato a ciascuno il distintivo di appartenenza all'associazione.

(NOME) ricevi questo distintivo, segno di appartenenza all'associazione ecclesiale UNITALSI.

Ti aiuti e ti sostenga la Vergine Maria, Madre della Misericordia, affinché tu possa vivere fedelmente e con gioia il tuo servizio associativo.

Ognuno, ricevuto il distintivo, torna al proprio posto. Quindi viene fatta la Professione di fede, eventualmente utilizzando il Credo degli Apostoli o le Promesse Battesimali.

Simbolo degli apostoli

(tutti) Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito

Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. *Amen.*

oppure

Promesse Battesimali

Credete in Dio Padre Onnipotente, Creatore del Cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è resuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

(tutti) Questa è la nostra fede, questa è la fede della chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù Nostro Signore. *Amen.*

Al termine della professione di fede l'assemblea prosegue la celebrazione con la preghiera dei fedeli utilizzando lo schema preparato dalla comunità, oppure proponendo la preghiera litanica qui indicata, ed eventualmente scegliendo le orazioni che vengono ritenute più opportune; il celebrante può introdurre liberamente questa preghiera, tratta dalla Preghiera per il Giubileo della Misericordia di Papa Francesco (cf Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, Celebrare la Misericordia, San Paolo, 2015, 151), nella quale un lettore propone la prima parte della preghiera e l'assemblea risponde con il testo in corsivo

Preghiera litanica

(Lettore) Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato ad essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui...

(Assemblea) Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia.....

(Assemblea) Fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore...

(Assemblea) Fa' che chiunque si accosti ad uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione, perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore...

(Assemblea) Affinché la tua Chiesa possa portare con rinnovato entusiasmo il lieto messaggio ai poveri, proclamare la libertà ai prigionieri e agli oppressi, restituire la vista ai ciechi.

(il celebrante conclude con queste o parole simili)

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e fa che attraverso l'intercessione di Maria Vergine, Madre della Misericordia, testimoniamo nel mondo la gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Al termine dell'orazione dopo la Comunione, il celebrante può eventualmente introdurre l'atto di affidamento a Maria, accompagnandolo - secondo l'opportunità - con l'accensione delle candele e un canto mariano.

Atto di affidamento a Maria, Madre della misericordia

Vergine Maria,
Madre della Misericordia,
che pronunciando il tuo sì
hai offerto il grembo vergine
perché la Parola si facesse carne,
porgi a noi il Figlio tuo Gesù,
affinché sappiamo accogliere
ogni giorno il suo insegnamento.

Fa' che il suo sguardo
si posi come balsamo sulle nostre ferite,
così che possiamo sperare di ricevere
grazia su grazia
volgendo gli occhi
al suo volto misericordioso.

Donaci l'ardore di tendere le mani
verso tutti i fratelli,
perché possiamo riunirci
nell'unico abbraccio che ci rende
una sola famiglia
riunita nel vincolo dello Spirito.

Rendici capaci di condividere i passi
del nostro pellegrinaggio terreno,
perché sostenendoci e accogliendoci a vicenda
diventiamo immagine perfetta
dell'amore misericordioso del Padre.

Vergine Maria,
Madre della Misericordia,
guarda a noi che invochiamo

la tua materna protezione,
custodisci i nostri giorni
e guidaci all'incontro col volto misericordioso
del Figlio tuo Gesù.

Amen.

Benedizione e congedo

Rito dell'adesione al di fuori della celebrazione eucaristica

Canto iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La misericordia del Padre, la pace del Signore nostro Gesù Cristo e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

(Celebrante) Fratelli e sorelle, «Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita» (Francesco, Misericordiae Vultus, 1 e 2); con questo spirito intendiamo vivere la nostra esperienza di fede insieme ai nostri fratelli malati, sofferenti e con disabilità. Ascoltiamo insieme la Parola del Signore.

Ascolto della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,1-7)

In quel tempo si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». Allora egli disse loro questa parabola:

«Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

Parola del Signore.

Secondo l'opportunità il celebrante propone una breve riflessione; poi il presidente della Sottosezione fa l'appello nominale dei soci iniziando dai nuovi e continuando con quelli che da più anni fanno parte dell'associazione UNITALSI. Ciascun nominato risponde: ECCOMI e si porta davanti all'altare.

Alle domande del sacerdote i soci rispondono insieme con il "Sì."

Volete impegnarvi nel servizio di carità verso i fratelli più bisognosi per accoglierli, accompagnarli ed aiutarli nelle loro necessità, per offrire loro sostegno e vicinanza fraterna affinché incontrino il volto misericordioso di Gesù?

Sì

Volete vivere l'amore servizievole come dono che sgorga dal costato del Cristo e impegnarvi a condividere il pellegrinaggio della vita lungo il sentiero tracciato dalla Chiesa?

Sì

Volete essere sguardo che accoglie, mano che solleva e accompagna, parola di conforto, abbraccio di tenerezza, affinché ogni persona malata e fragile

possa vedere nel vostro volto il volto di Gesù e anche voi possiate riconoscere nella persona sofferente la carne di Cristo, spargendo sulle ferite il ministero della consolazione?

Sì

Preghiera di benedizione

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si impegnano nella nostra Associazione UNITALSI; confermalì nel loro proposito † con la tua benedizione, perché partecipando alla mensa della Parola e del Pane, siano testimoni credibili di carità e servizio, e portino nel mondo la gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Quindi viene consegnato a ciascuno il distintivo di appartenenza all'associazione.

(NOME) ricevi questo distintivo, segno di appartenenza all'associazione ecclesiale UNITALSI.

Ti aiuti e ti sostenga la Vergine Maria, Madre della Misericordia, affinché tu possa vivere fedelmente e con gioia il tuo servizio associativo.

Ognuno, ricevuto il distintivo, torna al proprio posto. Quindi viene fatta la Professione di fede, eventualmente utilizzando il Credo degli Apostoli o le Promesse Battesimali.

Simbolo degli apostoli

(tutti) Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

oppure

Promesse Battesimali

Credete in Dio Padre Onnipotente, Creatore del Cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è resuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

(tutti) Questa è la nostra fede, questa è la fede della chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù Nostro Signore. *Amen.*

Al termine della professione di fede l'assemblea prosegue la celebrazione con la preghiera dei fedeli utilizzando lo schema preparato dalla comunità, oppure proponendo la preghiera litanica qui indicata, ed eventualmente scegliendo le orazioni che vengono ritenute più opportune; il celebrante può introdurre liberamente questa preghiera, tratta dalla Preghiera per il Giubileo della Misericordia di Papa Francesco (cf Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, Celebrare la Misericordia, San Paolo, 2015, 151), nella quale un lettore propone la prima parte della preghiera e l'assemblea risponde con il testo in corsivo.

Preghiera litanica

(Lettore) Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato ad essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui...

(Assemblea) *Mostraci il tuo volto e saremo salvi.*

(Lettore) Signore Gesù Cristo, tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia.....

(Assemblea) Fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore...

(Assemblea) Fa' che chiunque si accosti ad uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione, perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore...

(Assemblea) Affinché la tua Chiesa possa portare con rinnovato entusiasmo il lieto messaggio ai poveri, proclamare la libertà ai prigionieri e agli oppressi, restituire la vista ai ciechi.

(il celebrante conclude con queste o parole simili)

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e fa che attraverso l'intercessione di Maria Vergine, Madre della Misericordia, testimoniamo nel mondo la gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Dopo l'orazione, il celebrante può eventualmente introdurre l'atto di affidamento a Maria, accompagnandolo - secondo l'opportunità - con l'accensione delle candele e un canto mariano.

Atto di affidamento a Maria, Madre della misericordia

Vergine Maria,
Madre della Misericordia,

che pronunciando il tuo sì
hai offerto il grembo vergine
perché la Parola si facesse carne,
porgi a noi il Figlio tuo Gesù,
affinché sappiamo accogliere
ogni giorno il suo insegnamento.

Fa' che il suo sguardo
si posi come balsamo sulle nostre ferite,
così che possiamo sperare di ricevere
grazia su grazia
volgendo gli occhi
al suo volto misericordioso.

Donaci l'ardore di tendere le mani
verso tutti i fratelli,
perché possiamo riunirci
nell'unico abbraccio che ci rende
una sola famiglia
riunita nel vincolo dello Spirito.

Rendici capaci di condividere i passi
del nostro pellegrinaggio terreno,
perché sostenendoci e accogliendoci a vicenda
diventiamo immagine perfetta
dell'amore misericordioso del Padre.

Vergine Maria,
Madre della Misericordia,
guarda a noi che invochiamo
la tua materna protezione,
custodisci i nostri giorni
e guidaci all'incontro col volto misericordioso
del Figlio tuo Gesù.
Amen.

Benedizione e congedo

Celebrazione dei Vespri

La recita dei Vespri prosegue nel modo ordinario secondo la Liturgia del giorno fino alla proclamazione della Lettura breve, al termine della quale il celebrante propone una breve riflessione e introduce il Rito dell'adesione con queste parole o liberamente:

*Fratelli e sorelle, «Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita» (Francesco, *Misericordiae Vultus*, 1 e 2); con questo spirito intendiamo vivere la nostra esperienza di fede insieme ai nostri fratelli malati, sofferenti e con disabilità.*

Il presidente della Sottosezione fa l'appello nominale dei soci, iniziando dai nuovi e continuando con quelli che da più anni fanno parte dell'associazione UNITALSI. Ciascun nominato risponde: ECCOMI e si porta davanti all'altare. Alle domande - proposte dal celebrante - i soci rispondono insieme con il "Sì".

Volete impegnarvi nel servizio di carità verso i fratelli più bisognosi per accoglierli, accompagnarli ed aiutarli nelle loro necessità, per offrire loro sostegno e vicinanza fraterna affinché incontrino il volto misericordioso di Gesù?

Sì

Volete vivere l'amore servizievole come dono che sgorga dal costato del Cristo e impegnarvi a condividere il pellegrinaggio della vita lungo il sentiero tracciato dalla Chiesa?

Sì

Volete essere sguardo che accoglie, mano che solleva e accompagna, parola di conforto, abbraccio di tenerezza, affinché ogni persona malata e fragile possa vedere nel vostro volto il volto di Gesù e anche voi possiate riconoscere nella persona sofferente la carne di Cristo, spargendo sulle ferite il ministero della consolazione?

Sì

Preghiera di benedizione

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si impegnano nella nostra Associazione UNITALSI; confermalì nel loro proposito † con la tua benedizione, perché partecipando alla mensa della Parola e del Pane, siano testimoni credibili di carità e servizio, e portino nel mondo la gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Quindi viene consegnato a ciascuno il distintivo di appartenenza all'associazione.

(NOME) ricevi questo distintivo, segno di appartenenza all'associazione ecclesiale UNITALSI.

Ti aiuti e ti sostenga la Vergine Maria, Madre della Misericordia, affinché tu possa vivere fedelmente e con gioia il tuo servizio associativo.

Ognuno, ricevuto il distintivo, torna al proprio posto. La liturgia dei Vespri continua nel modo consueto col responsorio breve e il Magnificat, poi la celebrazione prosegue con le Intercessioni del giorno, oppure utilizzando la preghiera litanica qui indicata, ed eventualmente scegliendo le orazioni che vengono ritenute più opportune; il celebrante può introdurre liberamente questa preghiera, tratta dalla Preghiera per il Giubileo della Misericordia di Papa Francesco (cf Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, Celebrare la Misericordia, San Paolo, 2015, 151), nella quale un lettore propone la prima parte della preghiera e l'assemblea risponde con il testo in corsivo.

Preghiera litanica

(Lettore) Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato ad essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui...

(Assemblea) Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia.....

(Assemblea) Fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore...

(Assemblea) Fa' che chiunque si accosti ad uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

(Lettore) Signore Gesù Cristo, manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione, perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore...

(Assemblea) Affinché la tua Chiesa possa portare con rinnovato entusiasmo il lieto messaggio ai poveri, proclamare la libertà ai prigionieri e agli oppressi, restituire la vista ai ciechi.

Al termine dell'orazione prevista per i Vespri, il celebrante può eventualmente introdurre l'atto di affidamento a Maria, accompagnandolo - secondo l'opportunità - con l'accensione delle candele e un canto mariano.

Atto di affidamento a Maria, Madre della misericordia

Vergine Maria,
Madre della Misericordia,
che pronunciando il tuo sì
hai offerto il grembo vergine
perché la Parola si facesse carne,
porgi a noi il Figlio tuo Gesù,
affinché sappiamo accogliere
ogni giorno il suo insegnamento.

Fa' che il suo sguardo
si posi come balsamo sulle nostre ferite,
così che possiamo sperare di ricevere
grazia su grazia
volgendo gli occhi
al suo volto misericordioso.

Donaci l'ardore di tendere le mani
verso tutti i fratelli,
perché possiamo riunirci

nell'unico abbraccio che ci rende
una sola famiglia
riunita nel vincolo dello Spirito.

Rendici capaci di condividere i passi
del nostro pellegrinaggio terreno,
perché sostenendoci e accogliendoci a vicenda
diventiamo immagine perfetta
dell'amore misericordioso del Padre.

Vergine Maria,
Madre della Misericordia,
guarda a noi che invochiamo
la tua materna protezione,
custodisci i nostri giorni
e guidaci all'incontro col volto misericordioso
del Figlio tuo Gesù.
Amen.

Benedizione e congedo